

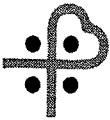
Determinazione del Direttore della S.C. Servizio Personale n. 1536 del 21 DIC. 2015

Oggetto: congedo straordinario retribuito art. 42, comma 5, D.Lgs n. 151/2001 e s.m.i.
Ausiliario, **Sig. Casula Silvano.**

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal 21 DIC. 2015 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore della S.C. Servizio Personale

- Visto** il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n. 10/2006;
- Vista** la deliberazione n. 1582 in data 03/07/2009, con la quale il D.G. ha conferito le deleghe ai Dirigenti Amministrativi;
- Vista** la deliberazione n. 734 13/05/2015, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato l'incarico di Direttore della S.C. Servizio Personale al Dott. Maurizio Calamida, Dirigente Amministrativo;
- Premesso** che, con istanze prot. D.S. n. 4309 e 4308 del 2015, il dipendente, Sig. Casula Silvano, Ausiliario, chiede il beneficio del congedo straordinario retribuito, art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per i periodi dal 01 al 06 dicembre 2015 e dal 08 dicembre al 13 dicembre 2015, per assistenza al figlio (C.J. nato il 22/09/1983), riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge n. 104/1992 dalla competente Commissione medico-legale della ASL 8 di Cagliari, come da documentazione agli atti di questo Servizio;
- Atteso** che l'attuale disciplina del congedo straordinario è contenuta nei commi da 5 a 5 quinquies dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 119/2011;
- Atteso** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, nella circolare n. 1/2012, ha fornito chiarimenti circa i soggetti legittimati alla fruizione, le modalità di fruizione, la durata e il trattamento economico spettante;
- Precisato** che i requisiti oggettivi per il riconoscimento del beneficio del congedo straordinario sono:
- i. che la persona da assistere versi in situazione di gravità (art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92), accertata dalla Commissione medico-legale competente, e che il richiedente abbia diritto a fruire dei benefici previsti dalla stessa legge
 - ii. che il richiedente conviva con la persona da assistere
 - iii. che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno in strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa;
- Vista** la dichiarazione sostitutiva resa contestualmente dal dipendente, Sig. Casula Silvano, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

**Segue determinazione n. 1536 del 21 DIC. 2015**

- Considerato** che sussistono i presupposti affinché al Sig. Casula Silvano venga concesso il congedo;
- Visto** il parere favorevole espresso dal Direttore della S.C. Pronto Soccorso e dal Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo Governo Monitoraggio, a margine della istanza di cui sopra;
- Ritenuto** di dover accogliere la richiesta,

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa:

di accogliere l'istanza del dipendente, Sig. Casula Silvano, e di concedere il beneficio del congedo straordinario retribuito, art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., per i periodi dal 01 al 06 dicembre 2015 e dal 08 dicembre al 13 dicembre 2015, per un totale di giorni 12;

di dare atto:

- i. che il congedo in oggetto non può superare la durata complessiva di due anni, continuativo o frazionato (gg.730), anche non retribuito, per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- ii. che, a tutto il 27/11/2015, risultano usufruiti gg. 335 complessivi;
- iii. che i periodi di congedo sono valutabili solo ai fini del trattamento di quiescenza nei limiti dei massimali stabiliti (circolare Inpdap n. 2 del 10/01/2002);
- iv. che la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, sempreché la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di €. 47.446,00, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative;
- v. che i periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio (circolare Inpdap n. 11/2001 e circolare n. 1/2012 del Dipartimento Funzione Pubblica).

Il Direttore
S.C. Servizio Personale
Dott. Maurizio Calamida

Coll. Amm. Sig.ra GL/Floris